

Multivisioni

a cura di Giuliano Corà

HAPPY GO LUCKY (Mike Leigh, GB, 2008)

Poppy, all'anagrafe Pauline – “Ma nessuno mi chiama più così da quando avevo dieci anni!” – vive in un piccolo appartamento alla periferia di Londra assieme ad un'amica, come lei maestra elementare, ma potremmo dire che la vera 'professione' di Poppy è essere felice, e rendere felici gli altri. Non è, la sua, una felicità ottusa e sciocca, di chi si lascia vivere e non fa domande, ma quella invece di chi ama il mondo, e sogna, e spera di coinvolgere anche gli altri nei propri sogni. Possono sembrare programmi ambiziosi, o parole un po' troppo grosse, ma così lei si vede e si percepisce e così vive la sua quotidianità, in ogni sua sfaccettatura. Non è semplice 'accettare' la felicità di Poppy. Non lo è per la sorella incinta, che vuol far credere a tutti di possederla lei la chiave della perfezione, e invece cerca disperatamente di tenere in ordine una realtà che le sfugge di mano. Soprattutto non riesce ad accettarla Scott, il suo istruttore di scuola guida, prigioniero di mille fantasmi e di mille regole, che sostanzialmente – agli antipodi dunque di Poppy – vede negli altri dei nemici e dei cospiratori a suo danno, ma che tuttavia percepisce in lei una diversa possibilità di esistere. Così Poppy trascorre lieve tra la gente, sfiorando delicatamente le esistenze altrui, intuendone il dolore nascosto e operando affinché esso si riveli e si risolva, ascoltando, se occorre, anche la follia, con rispetto e benevolenza. A che universo appartiene Poppy? Verrebbe facile dirla sorella del suo celebre conterraneo, Peter Pan, ma lei non soffre affatto della sindrome che porta il suo nome, non è assolutamente una bambina mai cresciuta. Spiritualmente, potremmo dire che Poppy è una 'buddhista naturale', per la sua apertura incondizionata a qualsiasi essere senziente (e sofferente) essa incontri sul suo cammino. Di conseguenza, più che amica di Amélie Poulain – del cui mondo certo alcuni aspetti essa condivide – potremmo certo dirla sodale e compagna di Elwood P. Dowd, che con l'amico coniglio *Harvey* (H. Koster, USA, 1950) propone agli uomini, contro la loro infelicità, la sua un po' folle felicità.

La felicità porta fortuna

Happy Go Lucky

Un film di [Mike Leigh](#). Con [Sally Hawkins](#), [Alexis Zegerman](#), [Eddie Marsan](#), [Andrea Riseborough](#), [Samuel Roukin](#).

Titolo originale *Happy-Go-lucky*.

[Commedia](#), durata 118 min.

Gran Bretagna [2008](#) - Mikado

Data uscita 05/12/2008.